

Il Censimento permanente della popolazione in Friuli-Venezia Giulia

Anno 2024

- ✓ La popolazione residente in Friuli-Venezia Giulia, definita sulla base del Censimento al 31 dicembre 2024, ammonta a 1.193.284 residenti, in lieve calo rispetto al 2023 (-1.332 individui; -0,1%). Quasi il 70% della popolazione vive nelle province di Udine e Pordenone.
- ✓ Gli stranieri censiti sono 121.887 (+1.743 rispetto al 2023), il 10,2% della popolazione regionale. Provengono da 154 Paesi, prevalentemente da Romania (20,5%), Albania (7,7%) e Bangladesh (6,9%).
- ✓ La diminuzione rispetto al 2023 è frutto dei valori negativi del saldo naturale e dell'aggiustamento statistico, cui si contrappongono in modo insufficiente i valori positivi del saldo migratorio con l'estero e di quello interno.
- ✓ In Friuli-Venezia Giulia, come nel resto del Paese, si è raggiunto un nuovo record di denatalità. I nati sono 6.895 (-87 rispetto al 2023), di cui 1.278 stranieri (+31).
- ✓ Nel 2024 aumenta lievemente la mortalità (+58 decessi rispetto all'anno precedente). Il tasso di mortalità passa dal 12,2 al 12,3 per mille, con il valore più elevato nella provincia di Trieste.
- ✓ Le donne sono il 51,0% della popolazione residente, superando gli uomini di quasi 25mila unità, prevalentemente a causa della maggiore longevità femminile.
- ✓ L'età media si innalza rispetto al 2023 da 48,5 a 48,7 anni. Pordenone è la provincia più giovane (47,3 anni), Trieste quella più anziana (49,4 anni). La componente straniera è un fattore di ringiovanimento della popolazione.
- ✓ Quasi il 30% della popolazione vive nei tre comuni con oltre 50mila abitanti (Trieste, Udine e Pordenone) e il 22,8% in quelli con popolazione tra 5.001 e 10.000 abitanti.

Distribuzione della popolazione

La popolazione residente in Friuli-Venezia Giulia, definita sulla base del Censimento al 31 dicembre 2024, ammonta a 1.193.284 unità, il 2,0% della popolazione nazionale. Di queste, 121.887 persone (il 10,2% dei residenti in Friuli-Venezia Giulia) sono di cittadinanza straniera (9,1% a livello nazionale). Nelle province, l'incidenza di stranieri sul totale della popolazione varia tra l'8,3% di Udine e il 13,5% di Gorizia. La popolazione femminile residente in Friuli-Venezia Giulia supera appena quella maschile (51,0% di donne), con una lieve prevalenza della componente femminile anche nella popolazione straniera (50,3%).

Oltre due quinti della popolazione risiede nella provincia di Udine (43,3%), che supera il mezzo milione di abitanti. Segue la provincia di Pordenone, che con oltre 300mila residenti raccoglie il 26,0% della popolazione della regione. Le altre due province ospitano insieme il 30,7% dei residenti. Anche la maggioranza degli stranieri si concentra nelle province di Udine (35,3%) e di Pordenone (28,3%), mentre a Trieste vive poco più di un quinto degli stranieri della regione (21,1%) (Prospetto 1).



PROSPETTO 1. POPOLAZIONE RESIDENTE E STRANIERA CENSITA AL 31.12.2024 PER PROVINCIA E GENERE.
Valori assoluti e valori percentuali

PROVINCE	Popolazione censita al 31.12.2024				Popolazione straniera censita al 31.12.2024				Incidenza per 100 res.
	Maschi	Femmine	Totale	Composizione %	Maschi	Femmine	Totale	Composizione %	
Gorizia	68.744	69.683	138.427	11,6	9.998	8.623	18.621	15,3	13,5
Pordenone	153.565	157.177	310.742	26,0	17.127	17.349	34.476	28,3	11,1
Trieste	110.107	117.685	227.792	19,1	13.297	12.468	25.765	21,1	11,3
Udine	251.754	264.569	516.323	43,3	20.151	22.874	43.025	35,3	8,3
FRIULI- VENEZIA GIULIA	584.170	609.114	1.193.284	100,0	60.573	61.314	121.887	100,0	10,2
ITALIA	28.871.717	30.071.747	58.943.464		2.689.622	2.681.629	5.371.251		9,1

Dinamica demografica

A fronte di una popolazione nazionale sostanzialmente stabile rispetto al 2023, i dati censuari evidenziano una lieve flessione di 1.332 unità nella regione (-0,1%), che è il risultato di andamenti demografici differenziati sul territorio. Le perdite più consistenti, in termini sia assoluti sia relativi, si registrano nella provincia di Udine (-820 unità; pari al -0,2%) e in quella di Trieste (-604 unità; -0,3%). In controtendenza, Gorizia è l'unica provincia a registrare un minimo incremento della popolazione (+113 residenti; +0,1%).

La diminuzione della popolazione totale residente in Friuli-Venezia Giulia nel 2024 è determinata dalla dinamica negativa del saldo naturale (-7.772 unità) e dell'aggiustamento statistico (-744), non compensata dalla dinamica positiva del saldo migratorio con l'estero (+5.034) e di quello migratorio interno (+2.150). Tutte le province concorrono, seppur in misura diversa, a determinare questo andamento regionale: in particolare, Udine è la provincia con il più basso saldo naturale (-3.452) e i più elevati saldi migratori, interno (+1.060) ed estero (+1.767) (Prospetto 2).

PROSPETTO 2. BILANCIO DEMOGRAFICO DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE PER PROVINCIA E VARIAZIONE 2024-2023. Anno 2024, valori assoluti e percentuali

PROVINCE	Popolazione censita al 1° gennaio	Saldo naturale	Saldo migratorio interno	Saldo migratorio estero	Aggiustamento statistico*	Saldo totale	Popolazione censita al 31 dicembre	Variazione % sul 2023
Gorizia	138.314	-851	313	762	-111	113	138.427	0,1
Pordenone	310.763	-1.463	323	1.308	-189	-21	310.742	0,0
Trieste	228.396	-2.006	454	1.197	-249	-604	227.792	-0,3
Udine	517.143	-3.452	1.060	1.767	-195	-820	516.323	-0,2
FRIULI- VENEZIA GIULIA	1.194.616	-7.772	2.150	5.034	-744	-1.332	1.193.284	-0,1
ITALIA	58.971.230	-283.165		262.680	-7.281	-27.766	58.943.464	0,0

* L'aggiustamento statistico incorpora due componenti, il saldo delle poste relative a iscrizioni e cancellazioni anagrafiche per altri motivi e il saldo delle operazioni di sovra e sotto copertura censuaria (saldo statistico censuario).

La dinamica positiva della popolazione straniera concorre a contenere la flessione della popolazione residente in regione. Seguendo il trend nazionale, essa è in crescita di 1.743 unità rispetto al 2023, corrispondente ad un tasso di incremento dell'1,5%, inferiore alla variazione media in Italia (+2,2%). L'aumento è ascrivibile a un lieve surplus del saldo naturale (+1.000 unità) e soprattutto ad un saldo migratorio estero fortemente positivo (+6.586 unità), unitamente al saldo migratorio interno (+675) che conferma la tendenza della popolazione italiana. La dinamica della popolazione straniera presenta altre due voci negative che ne limitano l'incremento: l'aggiustamento statistico (-1.076) e le cancellazioni per acquisizione di cittadinanza italiana (-5.442). Quest'ultima voce, infatti, rappresenta una posta in uscita per la popolazione straniera e una in entrata per quella italiana.



Il bilancio demografico evidenzia l'incremento della popolazione straniera residente rispetto all'anno precedente, in tutte le province, esclusa Gorizia (-0,8%), con variazioni percentuali che oscillano tra l'1,9% di Udine e il 3,0% di Trieste (Prospetto 3).

PROSPETTO 3. BILANCIO DEMOGRAFICO DELLA POPOLAZIONE STRANIERA RESIDENTE PER PROVINCIA. Anno 2024, valori assoluti e percentuali

PROVINCE	Popolazione censita al 1° gennaio	Saldo naturale	Saldo migratorio interno	Saldo migratorio estero	Aggiustamento statistico*	Acquisizioni cittadinanza italiana	Saldo totale	Popolazione censita al 31 dicembre	Variazione % sul 2023
Gorizia	18.165	255	217	937	-114	839	456	18.621	2,5
Pordenone	34.748	298	181	1.778	-296	2.233	-272	34.476	-0,8
Trieste	25.019	161	-34	1.562	-303	640	746	25.765	3,0
Udine	42.212	286	311	2.309	-363	1.730	813	43.025	1,9
FRIULI-VENEZIA GIULIA	120.144	1.000	675	6.586	-1.076	5.442	1.743	121.887	1,5
ITALIA	5.253.658	39.845		345.268	-50.072	217.448	117.593	5.371.251	2,2

* L'aggiustamento statistico incorpora due componenti, il saldo delle poste relative a iscrizioni e cancellazioni anagrafiche per altri motivi e il saldo delle operazioni di sovra e sotto copertura censuaria (saldo statistico censuario).

Il saldo naturale totale nella regione conferma la dinamica sfavorevole in corso, caratterizzata da un eccesso dei decessi (14.667) sulle nascite (6.895).

In Friuli-Venezia Giulia, come nel resto del Paese, si registra un nuovo minimo storico delle nascite, con una riduzione di 87 unità rispetto al 2023 (-1,2%; -2,6% in media nazionale). La continua diminuzione del numero dei nati è determinata da una pluralità di fattori. Tra questi, la contrazione della fecondità, che passa da 1,21 figli per donna del 2023 a 1,19 del 2024, rimanendo su un livello di poco superiore alla media nazionale (1,18 figli per donna); il calo della popolazione femminile in età riproduttiva (15-49 anni) e la posticipazione della maternità. Infatti, l'età media al parto è in continuo aumento e in Friuli-Venezia-Giulia è pari alla media nazionale (32,6 anni)¹.

Sono 1.278 i nati stranieri, il 18,5% del totale dei nati, e in lieve aumento rispetto al 2023 (+2,5%), a fronte di una diminuzione a livello nazionale (-1,7%). In Friuli-Venezia Giulia la diminuzione delle nascite è quindi completamente attribuibile ai nati da coppie di genitori entrambi italiani.

Il tasso di natalità rimane stabile (5,8 nati per mille abitanti come nel 2023) e inferiore alla media nazionale (6,3 per mille). Il tasso è più elevato nella provincia di Pordenone (6,0 per mille), valore di poco superiore a quello delle province di Gorizia e Trieste (5,9 per mille per entrambe). Nella provincia di Udine si registra il valore minimo, con un lieve aumento rispetto al 2023 (dal 5,4 al 5,5 per mille).

Rispetto all'anno precedente, il numero dei morti aumenta di 58 unità, con un incremento dello 0,4% e in controtendenza al calo del 2,7% medio nazionale, per il progressivo invecchiamento della popolazione. Il numero totale di decessi (14.667 nel 2024) supera di poco i livelli pre-pandemici (14.318 nel 2019). La maggior parte dei decessi si concentra infatti nella componente più anziana della popolazione che è stata particolarmente colpita dall'eccesso di mortalità negli anni della pandemia 2020-2022. In rapporto all'ammontare della popolazione residente, la mortalità in Friuli-Venezia Giulia sale da 12,2 decessi per mille abitanti nel 2023 a 12,3 per mille nel 2024, risultando superiore al valore nazionale (11,1 per mille) per la presenza di una popolazione mediamente più anziana. La provincia più giovane, Pordenone, è l'unica con un tasso di mortalità inferiore alla media nazionale (10,7 per mille), mentre il valore più elevato (14,7 per mille) si rileva a Trieste, che risulta essere la più anziana (Prospetto 4).

¹ I dati relativi al numero medio di figli per donna (TFT), all'età media al parto e alla speranza di vita alla nascita sono disponibili al seguente link: <https://demo.istat.it/tavole/?t=indicatori&l=it>



A testimonianza del superamento del difficile periodo della pandemia, si evidenzia il significativo miglioramento della speranza di vita, calcolata sia per l'intero Paese (83,5 nel 2024), sia per il Friuli-Venezia Giulia (83,9). Entrambi i valori, nazionale e regionale, superano quelli del 2019, quando erano rispettivamente pari a 83,2 e 83,5 anni.

Il tasso migratorio interno, che misura i trasferimenti di residenza tra i comuni italiani, registra un valore positivo (+1,8 per mille abitanti), sebbene più contenuto a quello del 2023 (+2,1 per mille). Il saldo è positivo per tutte le province della regione, diventando più marcato a Gorizia (dal +0,8 per mille al 2,3 per mille del 2024) e in netta diminuzione a Pordenone (da 1,8 a 1,0 per mille) che già nel 2023 presentava il valore più basso.

All'afflusso di popolazione proveniente dalle altre regioni si accompagna un saldo migratorio con l'estero ancora più marcato, la cui incidenza sulla popolazione complessiva è pari al 4,2 per mille (5,2 nel 2023). I movimenti migratori internazionali restituiscono una dinamica migratoria positiva in tutte le province, ma con un'ampia variabilità, passando dal 3,4 per mille abitanti di Udine al 5,5 per mille di Gorizia. Quest'ultima e Trieste (5,2), con valori superiori alla media nazionale (4,5), confermano la propria vocazione di aree più attrattive della regione nei confronti dell'estero anche in ragione della loro posizione geografica di confine.

PROSPETTO 4. TASSI DI NATALITÀ, MORTALITÀ E MIGRATORIETÀ INTERNA ED ESTERA PER PROVINCIA. Anni 2024 e 2023, valori per mille

PROVINCE	Tasso natalità		Tasso di mortalità		Tasso migratorio interno		Tasso migratorio estero	
	2024	2023	2024	2023	2024	2023	2024	2023
Gorizia	5,9	6,6	12,1	12,9	2,3	0,8	5,5	7,5
Pordenone	6,0	6,4	10,7	10,8	1,0	1,8	4,2	5,5
Trieste	5,9	5,6	14,7	14,3	2,0	2,2	5,2	7,0
Udine	5,5	5,4	12,2	12,0	2,1	2,7	3,4	3,6
FRIULI-VENEZIA GIULIA	5,8	5,8	12,3	12,2	1,8	2,1	4,2	5,2
ITALIA	6,3	6,4	11,1	11,4			4,5	4,8

Struttura della popolazione per genere, età e cittadinanza

Nel 2024 la struttura per genere conferma la prevalenza della componente femminile: le donne superano gli uomini di quasi 25mila unità e rappresentano il 51,0% della popolazione residente (Prospetto 5). La quota femminile è preponderante in tutte le province, con una maggiore prevalenza a Trieste (51,7%). In questa provincia e in quella di Gorizia, la popolazione straniera è invece prevalentemente maschile, con quote rispettive del 51,6% e 53,7% (Prospetto 1).

La presenza femminile è particolarmente rilevante nelle classi di età più avanzate a causa della maggiore longevità: il 66,0% dei grandi anziani (85 anni e più) e l'86,6% degli ultracentenari sono donne.

Il confronto delle piramidi delle età (Figura 1) conferma anche nel 2024 una struttura per età della popolazione del Friuli-Venezia Giulia più anziana rispetto al totale del Paese. In particolare, cresce il numero di ultra-ottantacinquenni, che raggiungono 57.562 individui, circa 2.400 in più in un anno, e rappresentano il 4,8% della popolazione totale.

Nel 2024, l'età media è di 48,7 anni, in lieve aumento rispetto al 2023 (48,5 anni) e superiore alla media nazionale (46,9 anni). Aumentano l'indice di vecchiaia², che passa da 244,1 del 2023 a 252,9 del 2024, e, lievemente, l'indice di dipendenza degli anziani, che si attesta a 44,7, contro 44,0 del 2023. Diminuisce, invece, l'indice di struttura della popolazione attiva, che scende da 154,4 del 2023 a 152,2.

A livello provinciale, Pordenone ha la struttura demografica più giovane, con un'età media di 47,3 anni, mentre Trieste (49,4 anni) e Udine (49,2) presentano un maggiore invecchiamento (Prospetto 6).

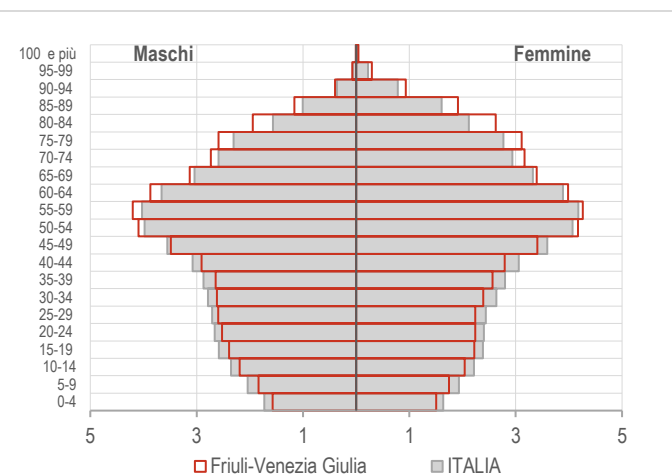
² Per questo e i seguenti indici citati si veda il Glossario.



PROSPETTO 5. POPOLAZIONE RESIDENTE PER GENERE, FRIULI-VENEZIA GIULIA. Censimenti 2024 e 2023, valori assoluti e composizione percentuale

GENERE	2024	2023
Valori assoluti		
Femmine	609.114	610.787
Maschi	584.170	583.829
TOTALE	1.193.284	1.194.616
Valori %		
Femmine	51,0	51,1
Maschi	49,0	48,9
TOTALE	100,0	100,0

FIGURA 1. PIRAMIDE DELLE ETÀ DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE, FRIULI-VENEZIA GIULIA E ITALIA. Censimento 2024, valori percentuali



PROSPETTO 6. INDICATORI DI STRUTTURA DELLA POPOLAZIONE PER PROVINCIA. Anni 2024 e 2023

PROVINCE	Età media		Indice di vecchiaia		Indice di dipendenza strutturale		Indice di dipendenza strutturale anziani		Indice di struttura della popolazione attiva	
	2024	2023	2024	2023	2024	2023	2024	2023	2024	2023
Gorizia	48,6	48,4	244,8	238,7	61,9	61,7	44,0	43,5	153,4	156,5
Pordenone	47,3	47,0	214,4	204,8	59,7	59,6	40,7	40,0	146,0	148,1
Trieste	49,4	49,3	280,7	276,0	64,5	64,4	47,6	47,3	145,6	148,1
Udine	49,2	48,9	269,3	258,9	63,1	62,6	46,0	45,2	159,0	160,7
FRIULI-VENEZIA GIULIA	48,7	48,5	252,9	244,1	62,3	62,0	44,7	44,0	152,2	154,4
ITALIA	46,9	46,6	207,7	199,8	57,8	57,6	39,0	38,4	141,1	142,2

La popolazione straniera residente non solo contribuisce a frenare la diminuzione di quella totale, ma ne ringiovanisce la composizione. Infatti, la popolazione straniera presenta una distribuzione per età più giovane, evidenziata da bassi valori degli indici di dipendenza strutturale (30,0 contro 67,0 degli italiani) e di vecchiaia (49,9 contro 287,2). Le variazioni interprovinciali di questi indicatori, così come l'eterogenea incidenza della popolazione femminile rispetto a quella maschile, dipendono dalla diversa caratterizzazione del fenomeno migratorio, dal carattere individuale o familiare, dalla durata del percorso migratorio, dalle cittadinanze prevalenti, più o meno inclini all'acquisizione della cittadinanza italiana (Prospetto 7).

PROSPETTO 7. POPOLAZIONE RESIDENTE: PRINCIPALI INDICATORI PER CITTADINANZA E PROVINCIA. Censimento 2024, valori assoluti e percentuali

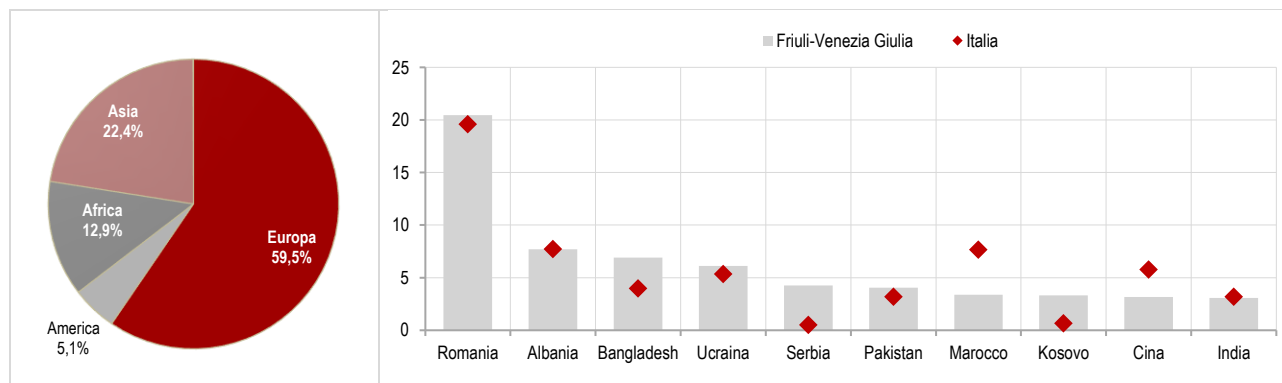
PROVINCE	Indice di dipendenza strutturale		Indice di vecchiaia		Femmine per 100 Maschi	
	Stranieri	Italiani	Stranieri	Italiani	Stranieri	Italiani
Gorizia	31,3	68,0	26,7	309,3	86,2	103,9
Pordenone	30,0	64,3	47,3	243,1	101,3	102,5
Trieste	28,5	70,6	64,3	318,4	93,8	108,7
Udine	30,4	66,9	56,8	297,8	113,5	104,4
FRIULI-VENEZIA GIULIA	30,0	67,0	49,9	287,2	101,2	104,6
ITALIA	28,9	61,5	41,5	230,6	99,7	104,6



La maggior parte degli stranieri residenti in Friuli-Venezia Giulia proviene dall'Europa (59,5%), il 22,4% dall'Asia, il 12,9% dall'Africa e il 5,1% dall'America.

I cittadini stranieri provengono da 154 Paesi del mondo, soprattutto da Romania (20,5%), Albania (7,7%), Bangladesh (6,9%) e Ucraina (6,1%). I residenti stranieri di cittadinanza bengalese, serba e kosovara presentano in Friuli-Venezia Giulia una concentrazione più alta rispetto alle percentuali nazionali, mentre le quote sono inferiori per le cittadinanze marocchina e cinese (Figura 2).

FIGURA 2. POPOLAZIONE STRANIERA PER CONTINENTE (a sinistra) E PAESI (a destra) DI CITTADINANZA, FRIULI-VENEZIA GIULIA E ITALIA. Censimento 2024, valori percentuali per continente e per le prime dieci cittadinanze



Popolazione secondo la classe di ampiezza demografica dei comuni

Il 47,4% dei 215 comuni del Friuli-Venezia Giulia ha una popolazione compresa tra 1.001 e 5.000 abitanti, dove risiede poco più del 20% degli abitanti della regione. Quasi il 30% della popolazione vive nei tre comuni con oltre 50mila abitanti (Trieste, Udine e Pordenone) e il 22,8% in quelli con popolazione tra 5.001 e 10.000 abitanti. Trieste è l'unico comune a superare i 100mila residenti (198.388 unità) e ha più del doppio della popolazione di Udine (98.279 unità), secondo comune più popoloso della regione. Tra i comuni non capoluogo spicca per numerosità della popolazione Monfalcone (30.360 abitanti) in provincia di Gorizia, seguito da Sacile (19.951) e Cordenons (17.718), entrambi in provincia di Pordenone.

Tra il 2023 e il 2024, per tutte le classi di ampiezza demografica, si osserva un decremento della popolazione, ad eccezione dei quattro comuni compresi tra i 20 e i 100 mila abitanti, in cui si registra un complessivo aumento (Prospetto 8).

PROSPETTO 8. POPOLAZIONE RESIDENTE E PRINCIPALI INDICATORI SECONDO L'AMPIEZZA DEMOGRAFICA COMUNALE, FRIULI-VENEZIA GIULIA. Censimento al 31.12.2024. Valori assoluti e variazione sul 2023 per 1.000 residenti

CLASSE DI AMPIEZZA DEMOGRAFICA	Numero comuni	Popolazione residente			Stranieri sul totale popolazione (%)	Età media	Indice di vecchiaia	Tasso di natalità (per 1.000)	Tasso di mortalità (per 1.000)	Tasso migratorio interno (per 1.000)	Tasso migratorio estero (per 1.000)
		2024	Var% sul 2023	Composizione (%)							
fino a 1.000	52	29.868	-0,5	2,5	4,6	52,0	384,5	4,6	15,9	4,8	2,0
1.001-5.000	102	243.748	-0,2	20,4	6,8	49,4	277,9	5,0	12,3	2,8	2,9
5.001-10.000	39	271.866	-0,1	22,8	8,3	48,6	247,5	5,6	11,5	1,9	2,6
10.001-20.000	17	234.841	-0,1	19,7	8,7	47,8	224,5	5,7	10,7	1,4	2,6
20.001-50.000	2	63.980	0,5	5,4	21,8	47,2	209,1	7,5	12,6	0,9	10,6
50.001-100.000	2	150.593	0,1	12,6	14,9	48,2	247,1	6,4	12,3	0,8	7,2
oltre 100.000	1	198.388	-0,2	16,6	12,4	49,1	272,8	6,3	14,6	1,5	6,0
FRIULI-VENEZIA GIULIA	215	1.193.284	-0,1	100,0	10,2	48,7	252,9	5,8	12,3	1,8	4,2



Il comune più piccolo (Prospetto 9) è Drenchia, in provincia di Udine, con 89 abitanti, che è anche il Comune con il maggior decremento di popolazione rispetto al 2023 (-11,9%). Nella provincia di Udine è collocato anche il comune di Montenars (498 abitanti), che presenta invece il maggior incremento di popolazione (+3,1%). I tassi naturali sono negativi in entrambi i comuni; per Montenars l'aumento della popolazione è quindi dovuto esclusivamente al saldo migratorio.

Nei piccolissimi comuni il processo di invecchiamento è più accentuato, con un'età media di 52,0 anni e l'indice di vecchiaia pari a 384,5. Entrambi gli indicatori diminuiscono progressivamente, man mano che aumenta la classe di ampiezza demografica, ad eccezione delle ultime due classi. Pertanto, l'insieme dei comuni con popolazione compresa tra 20.001 e 50.000 abitanti presenta la struttura per età più giovane: età media di 47,2 anni e indice di vecchiaia di 209,1. I valori estremi dell'età media si osservano a Drenchia (64,7 anni) e a Pravisdomini (provincia di Pordenone; 43,4 anni).

A causa dell'elevato livello di invecchiamento, nei piccolissimi comuni si registra il tasso di natalità più basso (4,6 per mille) e il tasso di mortalità più elevato (15,9 per mille); il tasso di natalità aumenta al crescere dell'ampiezza demografica dei comuni, fino ai 50mila abitanti. Andamento analogo, ma contrario, per il tasso di mortalità, che diminuisce all'aumentare della dimensione demografica, arrivando a un minimo di 10,7 per mille nei comuni tra 10.001 e 20.000 abitanti.

I dati della dinamica naturale evidenziano la vivacità demografica tipica di una popolazione più giovane per i comuni tra i 20.001 e i 50.000 abitanti, in cui si rilevano i più elevati tassi di natalità (7,5 per mille) e di migratorietà con l'estero (10,6 per mille).

I tassi migratori interni superano la media regionale nei comuni fino a 10.000 abitanti, mentre quelli con l'estero risultano più elevati nei comuni oltre i 20.000 abitanti.

La presenza straniera è più elevata nei due comuni delle classi di ampiezza tra i 20.001 e i 50.000 abitanti (21,8%), nei due della classe tra 50.001 e 100.000 abitanti (14,9% del totale della popolazione residente) e in quello di Trieste (12,4%). Di contro, la minore incidenza si osserva nei comuni fino a 1.000 abitanti (4,6%). Rispetto al 2023, Montenars (UD) ha il maggior incremento di stranieri (+70,0%), mentre Preone (UD) ha il decremento più alto (-33,3%).

PROSPETTO 9. COMUNI CON PARTICOLARI CARATTERISTICHE AL CENSIMENTO 2024, FRIULI-VENEZIA GIULIA

CARATTERISTICA DEL COMUNE	Friuli-Venezia Giulia		CARATTERISTICA DEL COMUNE	Friuli-Venezia Giulia	
	Comune	Valori		Comune	Valori
Comune più piccolo (residenti)	Drenchia (UD)	89	Comune più grande (residenti)	Trieste (TS)	198.388
Comune più giovane (età media)	Pravisdomini (PN)	43,4	Comune più vecchio (età media)	Drenchia (UD)	64,7
Comune con maggior incremento della popolazione rispetto al 2023 (per 100 residenti)	Montenars (UD)	3,1	Comune con maggior decremento della popolazione rispetto al 2023 (per 100 residenti)	Drenchia (UD)	-11,9
Comune con maggior incremento di stranieri rispetto al 2023 (per 100 residenti) ^(a)	Montenars (UD)	70,0	Comune con maggior decremento di residenti stranieri rispetto al 2023 (per 100 residenti) ^(a)	Preone (UD)	-33,3

(a) Per determinare il comune con il maggior incremento o decremento di popolazione straniera è stato considerato l'insieme dei comuni con almeno 10 stranieri residenti.



Glossario

Acquisizioni della cittadinanza italiana: il termine cittadinanza indica il rapporto tra un individuo e lo Stato; è uno status al quale l'ordinamento giuridico ricollega la pienezza dei diritti civili e politici. La cittadinanza italiana si acquista per *iure sanguinis*, cioè se si nasce o si è adottati da cittadini italiani. Gli stranieri possono acquisire la cittadinanza italiana attraverso diverse tipologie di procedura: acquisizione per residenza, acquisizione per matrimonio, acquisizione per trasmissione dai genitori, acquisizione della cittadinanza per i nati in Italia (elezione di cittadinanza), acquisizione per discendenza.

Aggiustamento statistico: incorpora due componenti, il saldo delle poste relative a iscrizioni e cancellazioni anagrafiche per altri motivi e il saldo delle operazioni di sopra e sotto copertura censuaria (saldo statistico censuario).

Età media della popolazione: l'età media della popolazione residente a una certa data, espressa in anni e decimi di anno. È ottenuta come media ponderata con pesi pari all'ammontare della popolazione in ciascuna classe di età.

Età media al parto: l'età media al parto delle madri espressa in anni e decimi di anno, calcolata considerando i soli nati vivi.

Indice di dipendenza strutturale: rapporto tra la popolazione in età non attiva (0-14 anni e 65 anni e oltre) e la popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100.

Indice di dipendenza strutturale degli anziani: rapporto tra la popolazione di 65 anni e oltre e la popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100.

Indice di struttura della popolazione attiva: rapporto percentuale tra la popolazione in età 40-64 anni e la popolazione in età 15-39 anni.

Indice di vecchiaia: rapporto tra la popolazione di 65 anni e oltre e la popolazione di età 0-14 anni, moltiplicato per 100.

Numero medio di figli per donna (o tasso di fecondità totale - TFT): somma dei quozienti specifici di fecondità calcolati rapportando, per ogni età feconda (15-50 anni), il numero di nati vivi all'ammontare medio annuo della popolazione femminile.

Popolazione residente: popolazione costituita dalle persone aventi dimora abituale in ciascun comune, anche se alla data del censimento sono assenti perché temporaneamente presenti in altro comune italiano o all'estero.

Saldo migratorio: differenza tra il numero degli iscritti ed il numero dei cancellati dai registri anagrafici per trasferimento di residenza interno, con l'estero o per altri motivi.

Saldo naturale: differenza tra il numero di iscritti per nascita e il numero di cancellati per decesso dai registri anagrafici dei residenti.

Speranza di vita alla nascita: numero medio di anni che restano da vivere a un neonato.

Tasso migratorio estero: differenza tra il numero degli iscritti ed il numero dei cancellati dai registri anagrafici per trasferimento di residenza con l'estero rapportata all'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1.000.

Tasso migratorio interno: differenza tra il numero degli iscritti ed il numero dei cancellati dai registri anagrafici per trasferimento di residenza con altri comuni italiani rapportata all'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1.000.

Tasso di mortalità: rapporto tra il numero dei decessi nell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1.000.

Tasso di natalità: rapporto tra il numero di nati vivi dell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1.000.



Nota metodologica

Per approfondimenti sui temi trattati e sulle metodologie utilizzate si rimanda ai seguenti documenti già pubblicati:

Popolazione residente e dinamica della popolazione - Anno 2024

<https://www.istat.it/comunicato-stampa/censimento-e-dinamica-della-popolazione-anno-2024/>

I centenari in Italia - 2025

https://www.istat.it/wp-content/uploads/2025/11/STAT-TODAY_CENTENARI-2025.pdf